

TRATTI DISTINTIVI DELLE COOPERATIVE ESPORTATRICI

STUDI & RICERCHE N° 212 - Febbraio 2023

FONDO
SVILUPPO



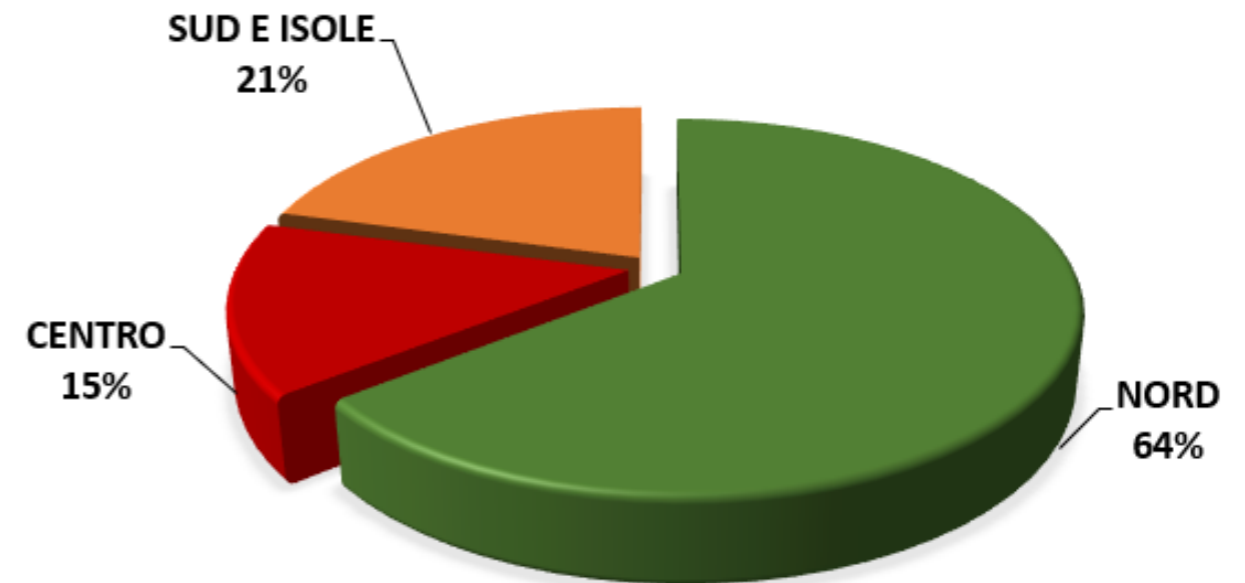
Le cooperative esportatrici: le aderenti attive del panel per area territoriale



L'analisi fa riferimento a un panel di 390 cooperative aderenti a Confcooperative, dichiarate attive al 31 dicembre 2021, che hanno operato nel 2021, a vario titolo, anche sui mercati esteri (o con clienti esteri) e di cui si dispone della quota di fatturato da export, con distinzione tra mercato europeo (extra-nazionale) e mercato extra europeo. A livello territoriale le cooperative esportatrici, oggetto d'indagine sono localizzate (rif.: sede legale), prevalentemente, nelle regioni del Nord (l'Emilia-Romagna risulta essere la regione con il numero più elevato di cooperative attive, tra quelle censite oggetto d'indagine, che hanno operato sia nel mercato europeo sia nel mercato extra europeo). Nel complesso il 64% delle aderenti attive censite fa riferimento al Nord (ma sono escluse dall'analisi le regioni Valle d'Aosta, Trentino-Alto Adige e Friuli Venezia Giulia), il 15% al Centro e il 21% al Mezzogiorno (ma è esclusa dall'analisi la Sicilia).*

RIPARTIZIONE DELLE ADERENTI ATTIVE ESPORTATRICI DEL PANEL PER AREA TERRITORIALE* (2021) -%-

(Fonte: elaborazione propria su dati Confcooperative, estrazione 14/12/2022)



* Sono escluse dall'analisi tutte le aderenti attive esportatrici con sede legale nelle regioni Valle d'Aosta, Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia e Sicilia. Pertanto, per non alterare le risultanze dell'analisi proposta non sono riportate, nelle schede successive, elaborazioni e tavole grafiche che fanno riferimento alla dimensione territoriale della tematica oggetto d'indagine.

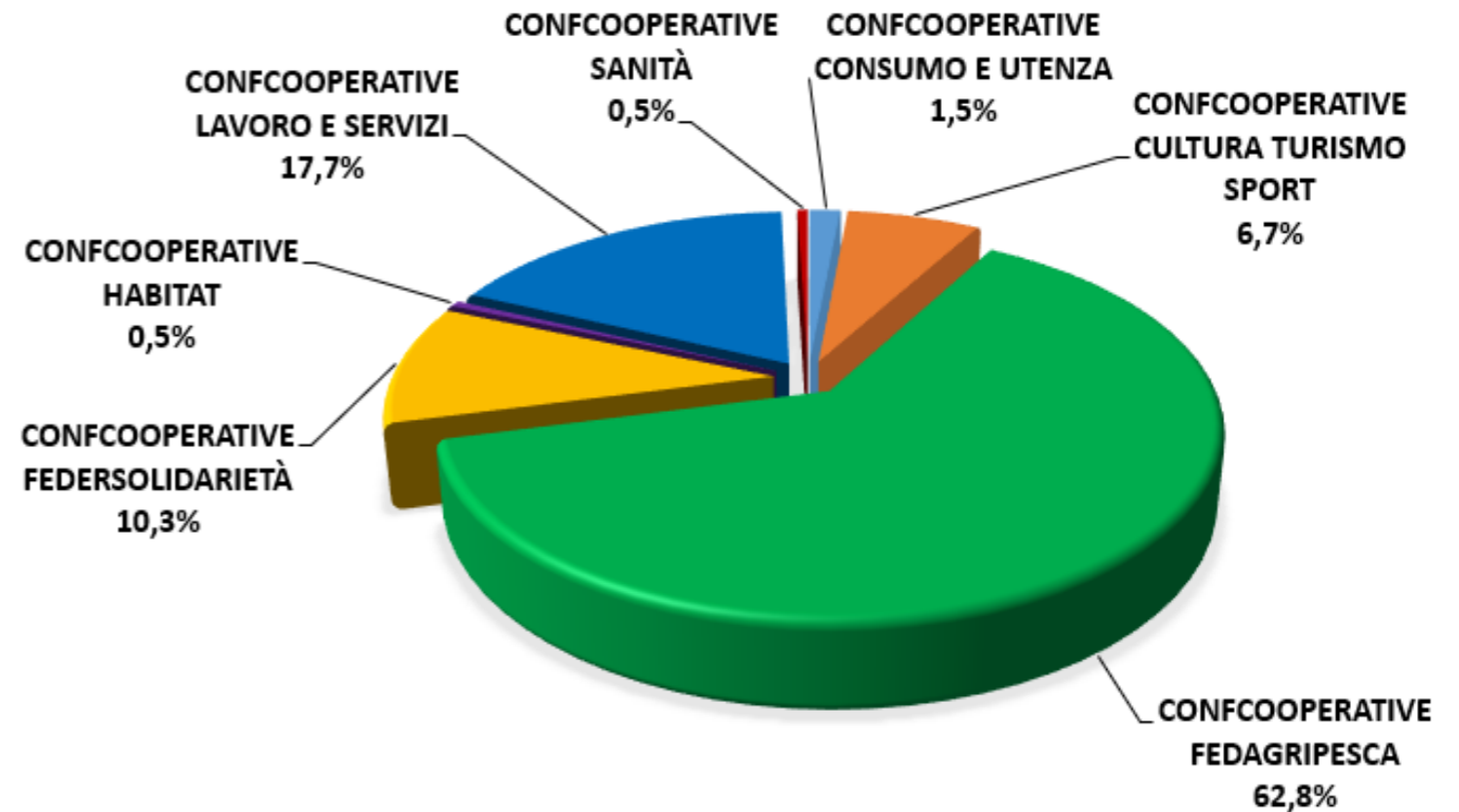
Le cooperative esportatrici: le aderenti attive del panel per settore



Sulla base dell'articolazione settoriale di Confcooperative (Federazioni di settore), quasi 2 cooperative esportatrici su 3 (il 62,8% del totale), tra quelle censite, fanno riferimento all'ambito agroalimentare (Fedagri Pesca). Il *made in Italy* agroalimentare si conferma, quindi, come punto di forza dell'export cooperativo. Il 17,7% fa riferimento alla cooperazione di lavoro e servizi, il 10,3% alla cooperazione sociale (con una quota significativa di cooperative sociali di tipo B), il 6,7% alla cooperazione di cultura turismo sport. L'insieme degli altri ambiti (consumo e utenza, sanitario, habitat) detiene complessivamente il restante 2,5% del totale.

RIPARTIZIONE DELLE ADERENTI ATTIVE ESPORTATRICI DEL PANEL PER FEDERAZIONE DI SETTORE CONFCOOPERATIVE (2021) -%-

(Fonte: elaborazione propria su dati Confcooperative, estrazione 14/12/2022)



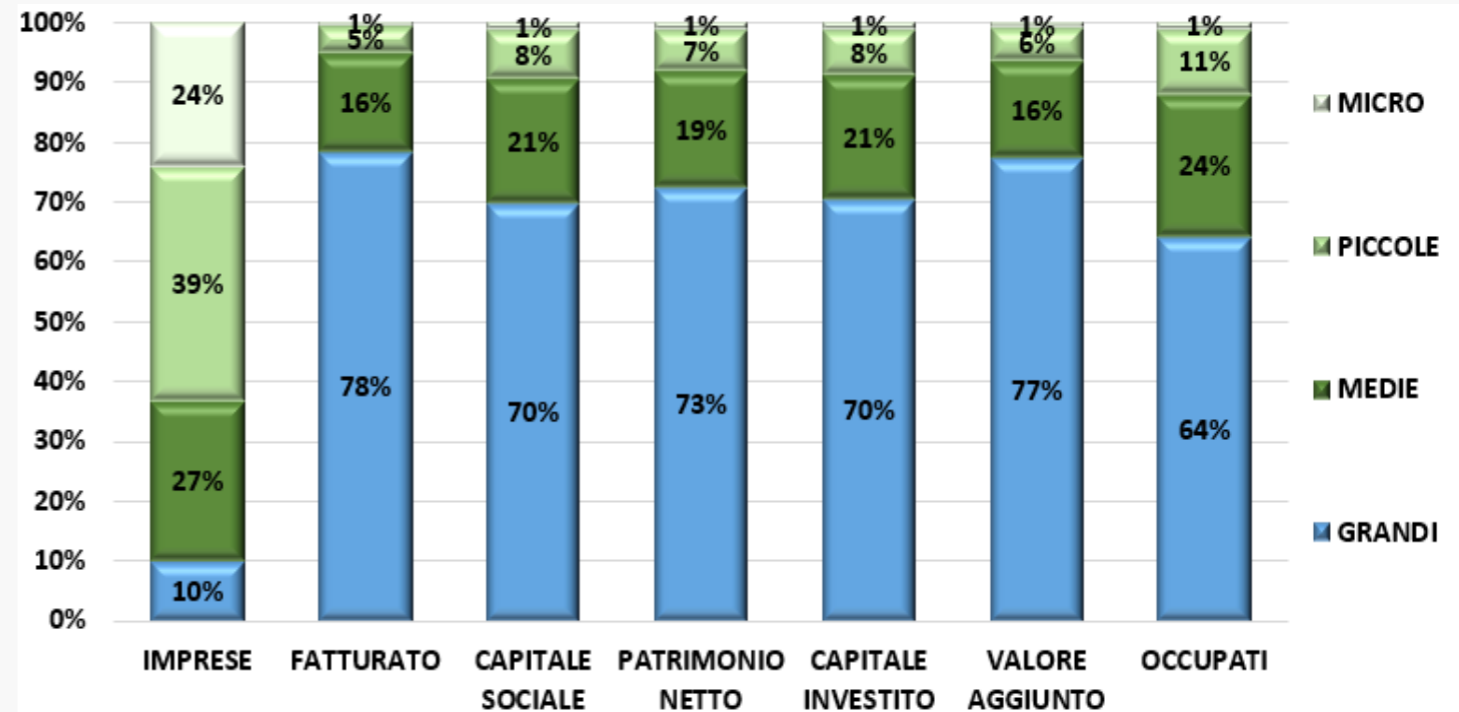
Le cooperative esportatrici: il peso economico per dimensione aziendale



A livello di dimensione aziendale (*parametri U.E. per le PMI*)¹, il 10% delle aderenti attive esportatrici rientra nella classe dimensionale della grande impresa (incidenza di gran lunga superiore rispetto al dato relativo al totale delle aderenti attive di grande dimensione che si attesta al 2,6% del totale), il 27% nella media impresa, il 39% nella piccola impresa e il 24% nella micro impresa. Nel complesso, tra le aderenti attive esportatrici prese in esame, le grandi imprese rappresentano il 78% del fatturato, il 70% del capitale sociale, il 73% del patrimonio netto, il 70% del totale del capitale investito, il 77% del valore aggiunto e il 64% del totale degli occupati. Di contro, le PMI cooperative, che rappresentano il 90% delle aderenti attive esportatrici, contribuiscono solo con il 22% del totale del fatturato totale da export. La grande dimensione aziendale rappresenta, quindi, uno dei principali tratti distintivi dell'export cooperativo.

IL PESO ECONOMICO, PATRIMONIALE E OCCUPAZIONALE DELLE ADERENTI ATTIVE ESPORTATRICI PER DIMENSIONE AZIENDALE (2021) -%-

(Fonte: elaborazione propria su dati Confcooperative e Aida Bvd, estrazione 14/12/2022)



Categoria	Dipendenti	Fatturato (*)	Totale bilancio (*)
Media Impresa	Meno di 250	50 milioni di €	43 milioni di €
Piccola Impresa	Meno di 50	10 milioni di €	10 milioni di €
Microimpresa	Meno di 10	2 milioni di €	2 milioni di €

(*) i parametri "fatturato" e "totale bilancio" sono alternativi

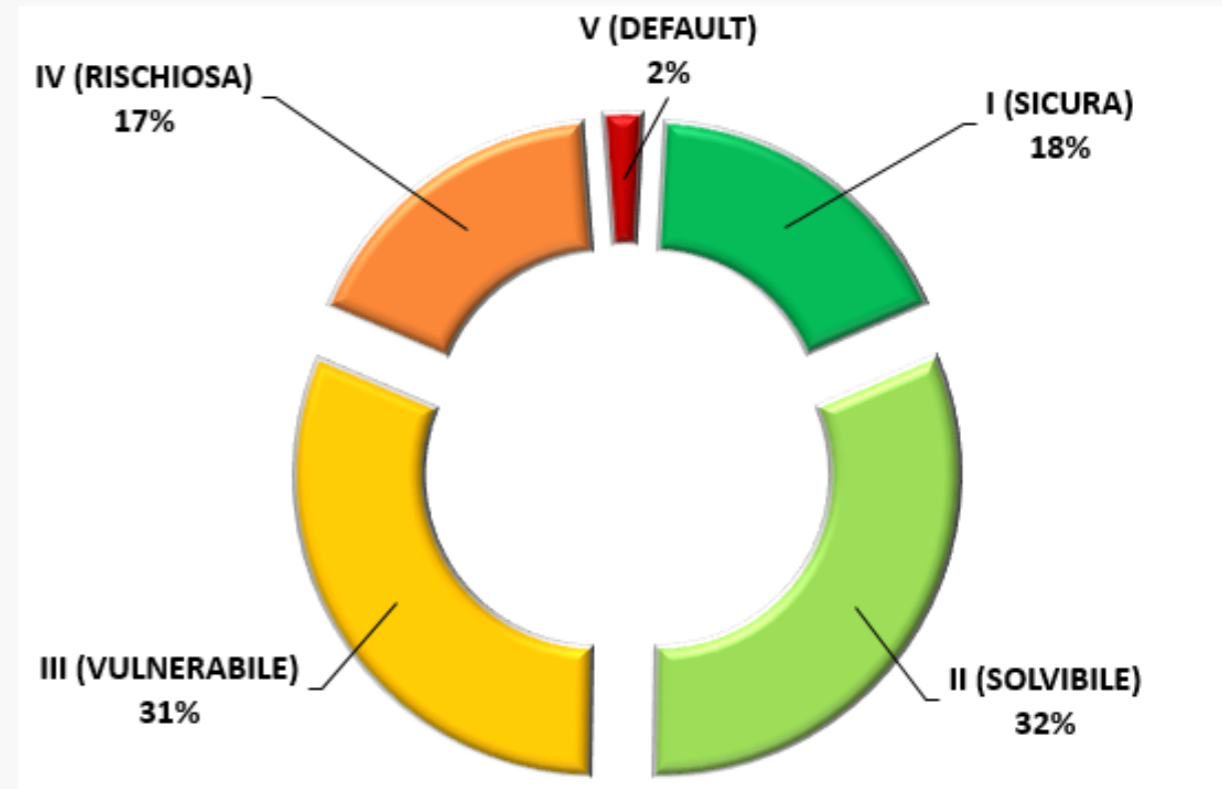
Le cooperative esportatrici: la sostenibilità economico-finanziaria



Una parte non secondaria delle PMI esportatrici evidenzia una significativa vulnerabilità sul fronte della sostenibilità economico finanziaria. Con riferimento, infatti, alle PMI esportatrici prese in esame, che rientrano tra quelle potenzialmente ammissibili alle garanzie del Fondo Centrale di Garanzia, si rileva che il 2% del totale si colloca in quinta fascia di merito creditizio («*default*»). Il 17% si colloca in quarta fascia («*rischiosa*»). Il 31% si posiziona in terza fascia («*vulnerabile*»). Di fatto, quindi, una PMI esportatrice aderenti attiva su due è fragile sul lato dell'equilibrio economico e finanziario. L'altro 50% di PMI può essere considerato solido e strutturato. Il 32% del totale, infatti, si colloca in seconda fascia («*solvibile*») e il restante 18% si colloca in prima fascia di merito creditizio («*sicura*»).

PMI ADERENTI ATTIVE ESPORTATRICI POTENZIALMENTE AMMISSIBILI AL FONDO CENTRALE DI GARANZIA: RIPARTIZIONE DEGLI ENTI PER FASCIA DI MERITO CREDITIZIO (2021) *

(Fonte: elaborazione propria su dati Confcooperative e Aida BVD, estrazione 14/12/2022)



* Si fa riferimento alla sola valutazione delle risultanze del “modulo economico finanziario” sull’ultimo bilancio disponibile (2021).

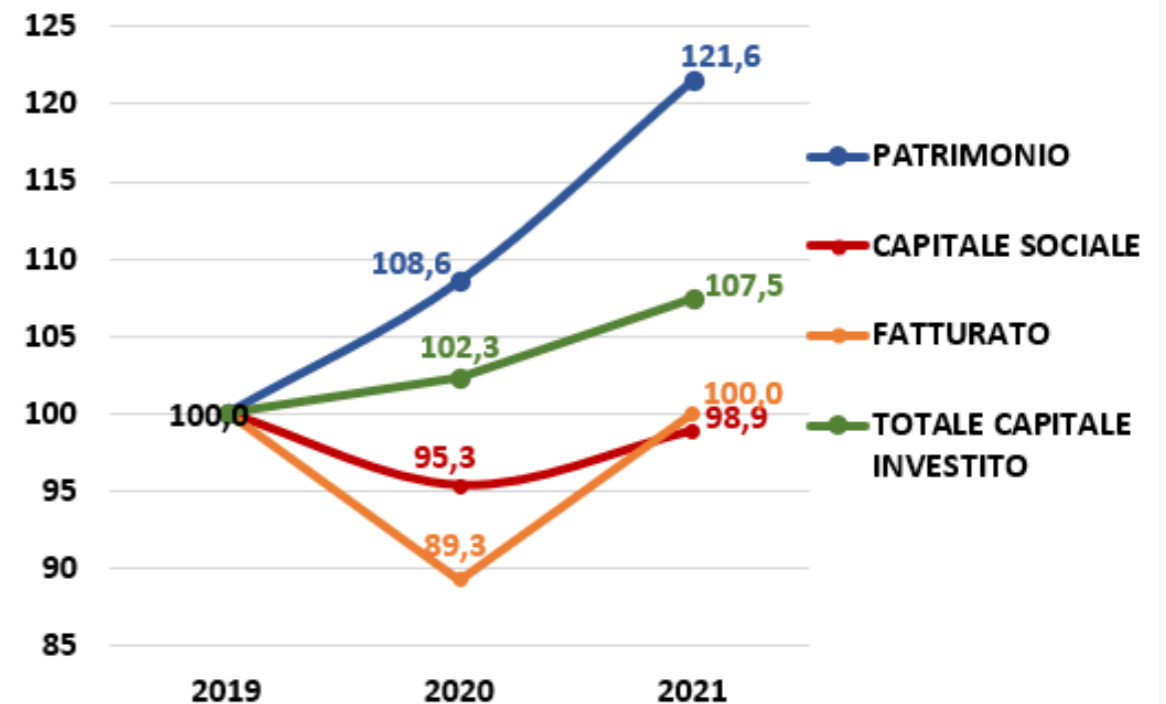
Le cooperative esportatrici: evoluzione economica e patrimoniale (2019-2020-2021)



Nel corso del 2021 si segnala un significativo recupero delle attività delle cooperative esportatrici che trova riflesso in un incremento sia del totale del capitale investito sia del fatturato sia, soprattutto, della patrimonializzazione, quest'ultima sostenuta da una rilevante ripresa della redditività. In particolare, dalle verifiche empiriche sui bilanci delle cooperative esportatrici aderenti a Confcooperative e attive nel periodo 2019-2021 (*rif.: serie storica omogenea*), si evidenzia una crescita molto sostenuta sia degli indicatori economici sia di quelli patrimoniali. In particolare, il fatturato nel 2021 si è riportato sugli stessi livelli del 2019 («pre-pandemia»), dopo la frenata registrata nel 2020 (-10,7% rispetto al 2019). Nello stesso periodo il totale del capitale investito (totale attivo) delle cooperative oggetto d'indagine segnala una crescita ancora più consistente, pari al +7,5% (2021 rispetto al 2019). Infine, a fronte di una sostanziale stagnazione del capitale sociale, il patrimonio netto, trainato da un forte recupero dei margini nel 2021, ha evidenziato un aumento pari al +21,6% rispetto al 2019.

EVOLUZIONE ECONOMICA E PATRIMONIALE DELLE ADERENTI ATTIVE ESPORTATRICI (2019-2021) - NUMERI INDICE, BASE 2019=100 - (Rif.: ADERENTI ATTIVE - SERIE STORICA OMOGENEA 2019-2020-2021)

(Fonte: elaborazione propria su dati Confcooperative e Aida Bvd, estrazione 14/12/2022)



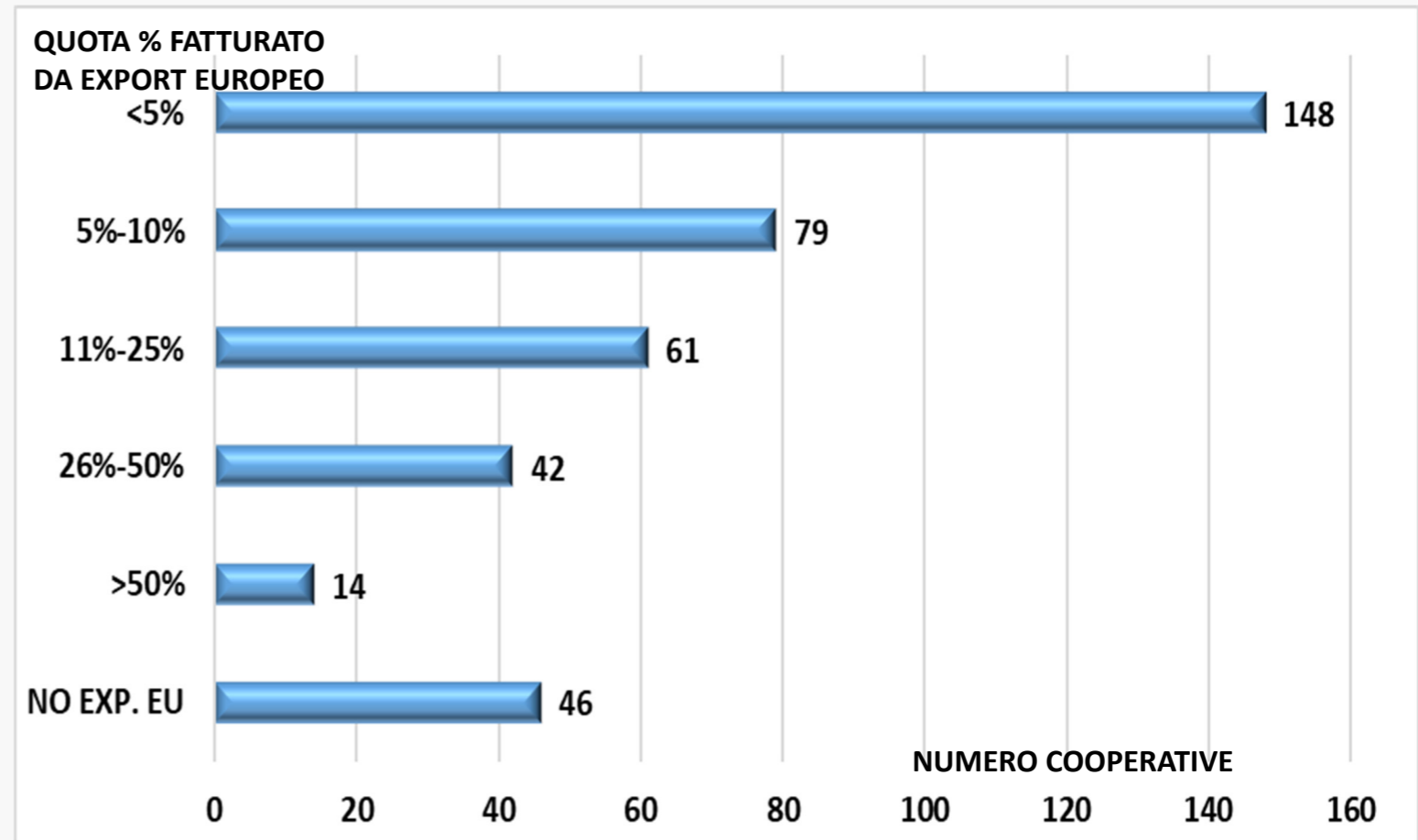
Le cooperative esportatrici: il fatturato nel mercato europeo



Con riferimento al mercato europeo (extra-nazionale), il 38% delle cooperative esportatrici censite (148 imprese su 390) realizza una quota di fatturato da export europeo che non supera il 5% del totale del fatturato. Il 20% delle cooperative esportatrici (79 imprese su 390) realizza una quota di fatturato da export europeo compresa tra il 5% e il 10% del totale. Il 15% (61 imprese su 390) ha una quota compresa tra l'11% e il 25%. L'11% delle cooperative esportatrici (42 imprese su 390) realizza una quota compresa tra il 26% e il 50% del totale del fatturato. Il restante 4% (14 imprese su 390) ha una quota di fatturato da export nei mercati europei superiore al 50% del fatturato totale. Il 12% delle cooperative esportatrici (46 imprese su 390) non opera nel mercato europeo. Di fatto, due cooperative su tre, tra quelle che operano sul mercato europeo, realizzano un fatturato da export europeo che non supera il 10% del fatturato totale.

RIPARTIZIONE DELLE ADERENTI ATTIVE ESPORTATRICI IN CLASSI PER QUOTA PERCENTUALE DI FATTURATO NEL MERCATO EUROPEO (extra-nazionale) (2021) -valori assoluti -

(Fonte: elaborazione propria su dati Confcooperative, estrazione 14/12/2022)





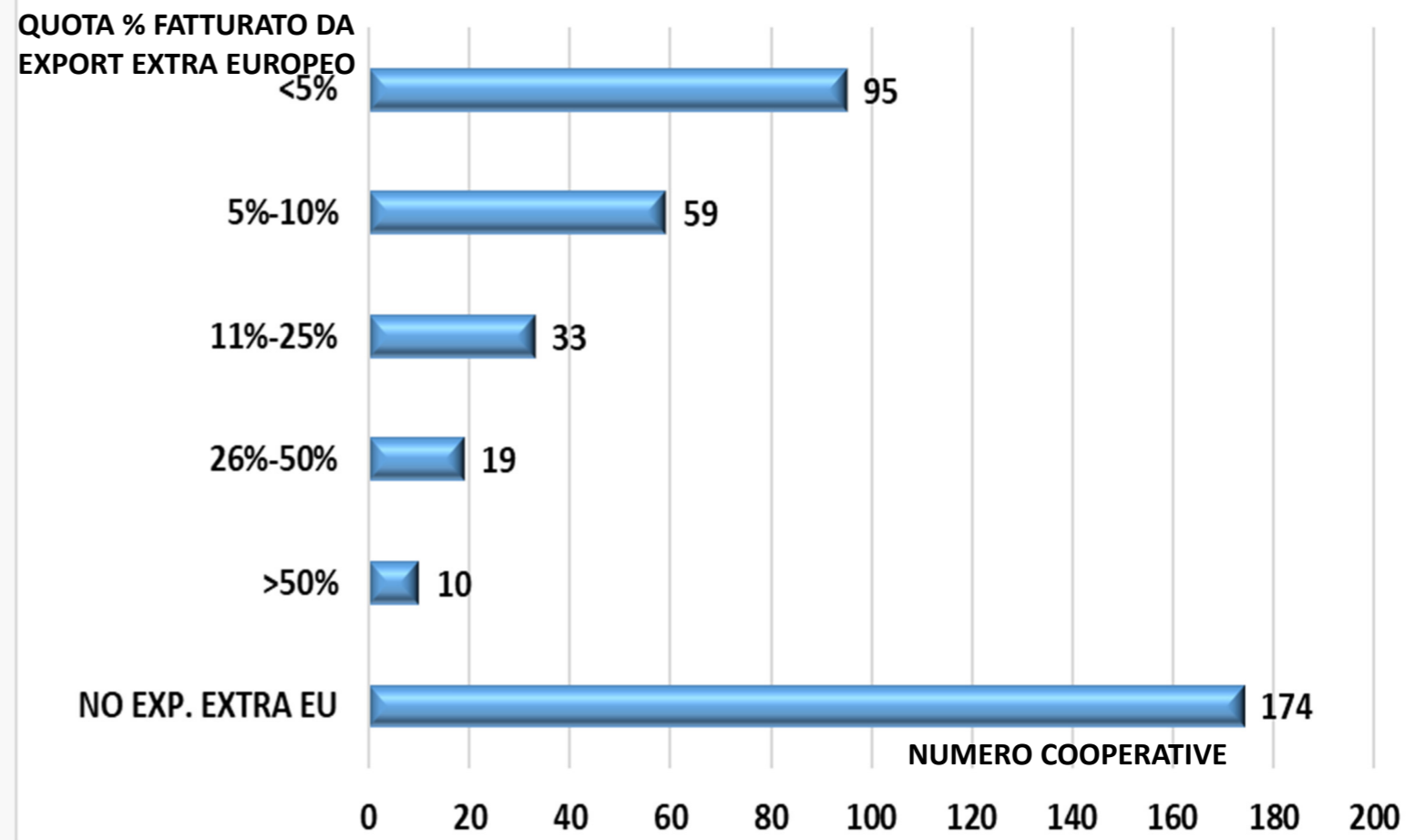
Le cooperative esportatrici: il fatturato nel mercato extra europeo

Con riferimento al mercato extra europeo il 24% delle cooperative esportatrici censite (95 imprese su 390) realizza una quota di fatturato da export extra europeo che non supera il 5% del totale del fatturato. Il 15% delle cooperative esportatrici (59 imprese su 390) realizza una quota di fatturato da export extra europeo compresa tra il 5% e il 10% del totale. L'8% (33 imprese su 390) ha una quota compresa tra l'11% e il 25%. Il 5% (19 imprese su 390) ha una quota compresa tra il 26% e il 50%. Il restante 3% (10 imprese) ha una quota di fatturato da export nei mercati extra europei superiore al 50% del fatturato totale. Il 45% delle cooperative esportatrici (174 imprese su 390) non opera nel mercato extra europeo. Di fatto, sette cooperative su dieci, tra quelle che operano sul mercato extra europeo, realizzano un fatturato da export extra europeo che non supera il 10% del fatturato totale.

RIPARTIZIONE DELLE ADERENTI ATTIVE ESPORTATRICI IN CLASSI PER QUOTA PERCENTUALE DI FATTURATO NEL MERCATO EXTRA EUROPEO (2021)

- valori assoluti -

(Fonte: elaborazione propria su dati Confcooperative, estrazione 14/12/2022)



Le cooperative esportatrici: il fatturato nel mercato europeo ed extra europeo

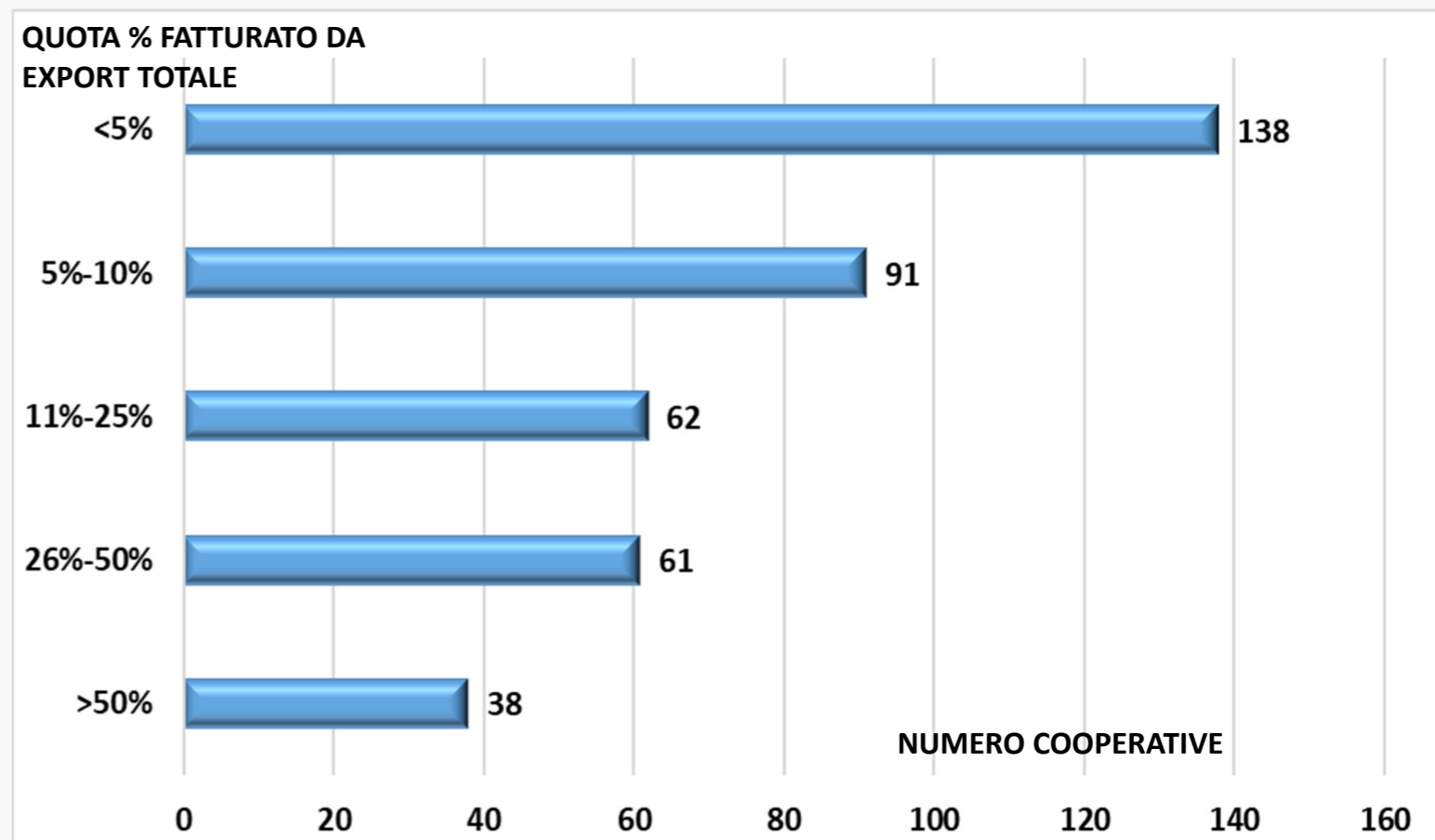


Nel complesso il 35% delle cooperative esportatrici censite (138 imprese su 390) raggiunge una quota cumulata di fatturato da export sul mercato europeo e su quello extra europeo inferiore al 5% del fatturato totale. Il 23% delle cooperative esportatrici (91 imprese su 390) realizza una quota cumulata di fatturato da export europeo e extra europeo compresa tra il 5% e il 10% del fatturato totale. Il 16% (62 imprese su 390) ha una quota cumulata compresa tra l'11% e il 25%. Un altro 16% (61 imprese su 390) ha una quota cumulata compresa tra il 26% e il 50%. Il restante 10% (38 imprese) ha una quota cumulata di fatturato da export nei mercati europei ed extra europei superiore al 50% del fatturato totale.

RIPARTIZIONE DELLE ADERENTI ATTIVE ESPORTATRICI IN CLASSI PER QUOTA PERCENTUALE DI FATTURATO NEL MERCATO EUROPEO ED EXTRA EUROPEO

- valori assoluti -

(Fonte: elaborazione propria su dati Confcooperative, estrazione 14/12/2022)



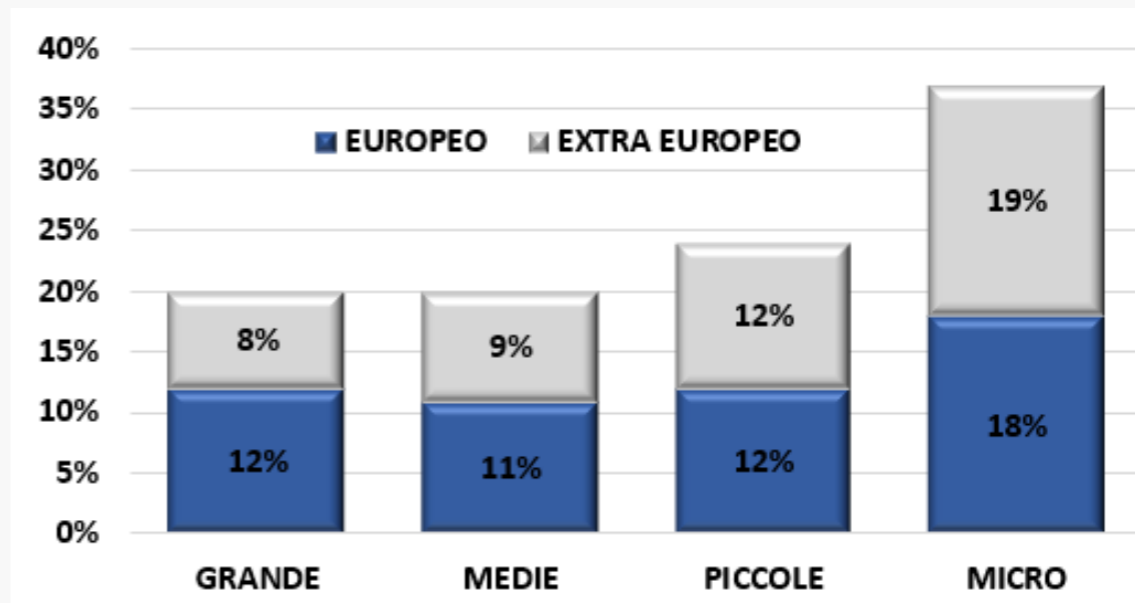


Le cooperative esportatrici: il fatturato nel mercato europeo ed extra europeo -dimensione coop.va-

Per quanto riguarda la dimensione aziendale (*parametri U.E. per le PMI*) la quota di fatturato da export tende a crescere al diminuire della dimensione della cooperativa. In particolare nelle grandi e medie cooperative (comunque più longeve delle piccole e micro) la quota di fatturato da export *-europeo e extra europeo-* si attesta al 20% del totale (12% nel mercato europeo e 8% nel mercato extra europeo per le grandi; 11% nel mercato europeo e 9% nel mercato extra europeo per le medie). Tra le piccole cooperative la quota di fatturato da export *-europeo e extra europeo-* si attesta nell'insieme al 24% del totale (12% nel mercato europeo e 12% nel mercato extra europeo). Tra le micro cooperative la quota di fatturato da export *-europeo e extra europeo-* raggiunge il 37% del totale (18% nel mercato europeo e 19% nel mercato extra europeo).

ADERENTI ATTIVE ESPORTATRICI: FATTURATO NEL MERCATO EUROPEO E EXTRA EUROPEO PER DIMENSIONE AZIENDALE (2021) -%-

(Fonte: elaborazione propria su dati Confcooperative, estrazione 14/12/2022)



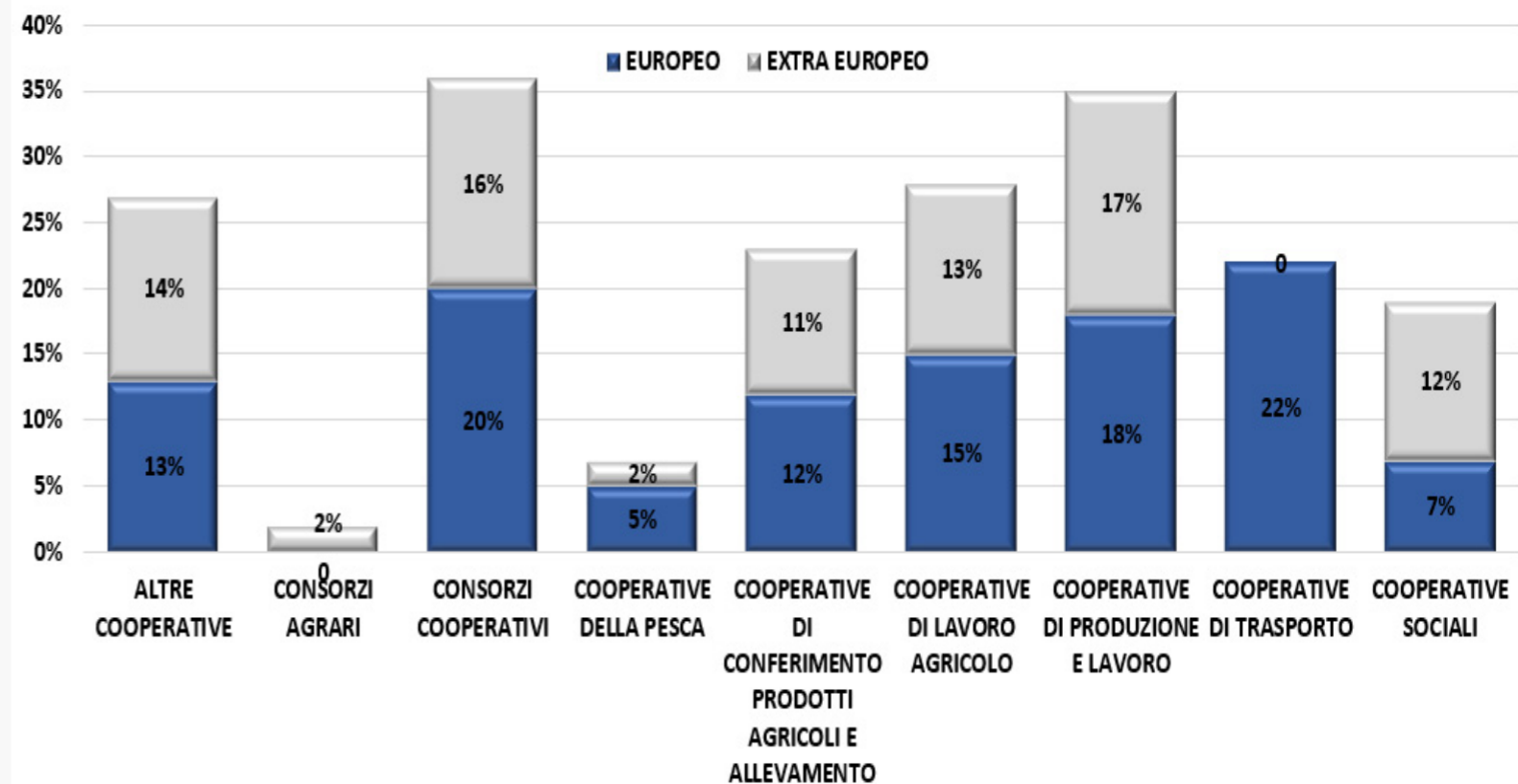
Le cooperative esportatrici: il fatturato nel mercato europeo e extra europeo -tipologia coop.va-



Con riferimento alla tipologia cooperativa, i consorzi cooperativi e le cooperative di produzione e lavoro segnalano la quota più elevata di fatturato da export sul totale del fatturato conseguito (20% nel mercato europeo e 16% nel mercato extra europeo per i consorzi cooperativi; 18% nel mercato europeo e 17% nel mercato extra europeo per le cooperative di produzione e lavoro). Dall'analisi si evince, da una parte, il ruolo dei consorzi anche come strumento di proiezione delle cooperative sui mercati esteri, dall'altra, l'esigua quota di cooperative di produzione e lavoro esportatrici caratterizzate però da una quota di fatturato da export superiore rispetto alle altre tipologie cooperative.

ADERENTI ATTIVE ESPORTATRICI: FATTURATO NEL MERCATO EUROPEO E EXTRA EUROPEO PER TIPOLOGIA COOPERATIVA (2021) -%-

(Fonte: elaborazione propria su dati Confcooperative e Albo Mimit -ex Mise-, estrazione 14/12/2022)

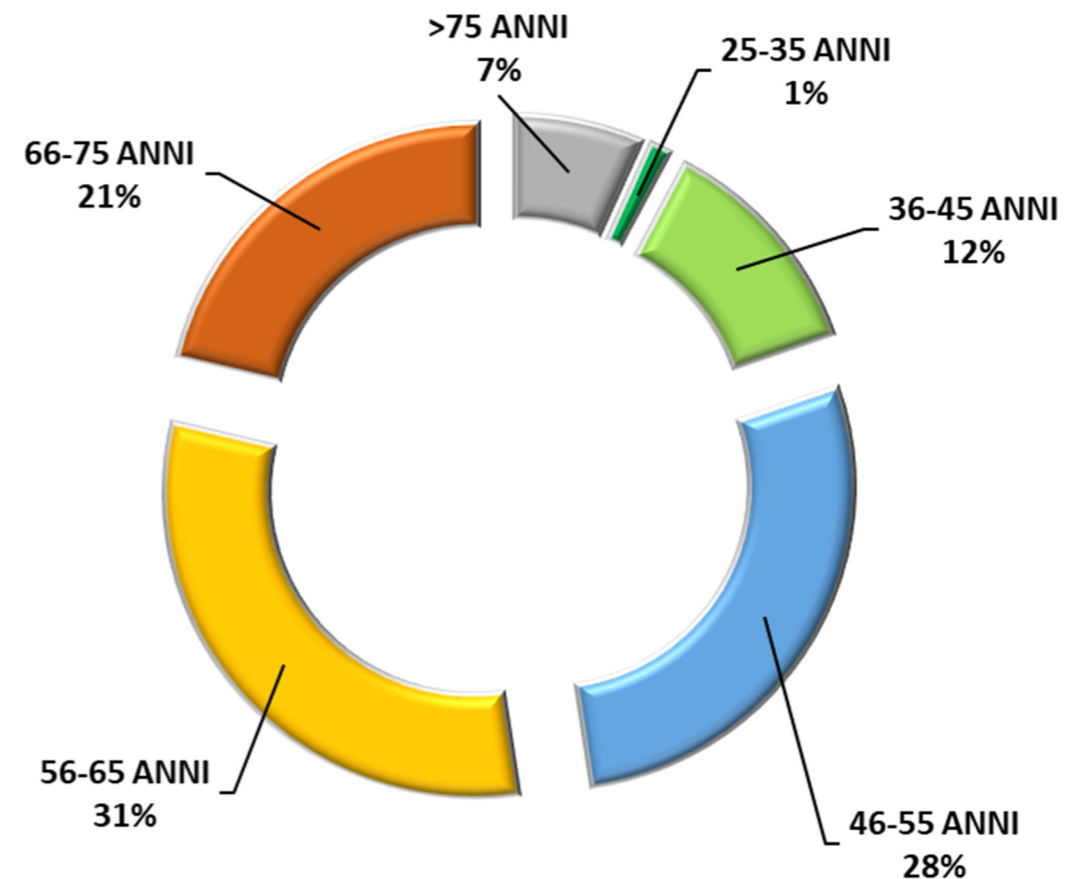


Le cooperative esportatrici: gli apicali per classe di età



Per quanto riguarda le posizioni apicali nelle cooperative esportatrici oggetto d'indagine, si segnala una forte presenza di Presidenti nella fascia di età compresa tra i 56-65 anni, pari al 31% del totale. Il 21% si colloca nella fascia 66-75, il 28% si colloca nella fascia 46-55, il 12% si colloca nella fascia 36-45, il 7% si colloca nella fascia over 75 e solo l'1% si colloca nella fascia 25-35 anni. Nel complesso nelle cooperative esportatrici sei Presidenti su dieci hanno più di 55 anni di età. Di contro, la presenza di giovani al timone delle cooperative esportatrici sembra molto modesta, anche comparata al dato relativo al sistema Confcooperative nel suo complesso. In particolare, solo nel 13% delle cooperative esportatrici prese in esame si segnala un Presidente con meno di 46 anni, contro una quota pari al 21,6% di Confcooperative nel suo insieme.

**ADERENTI ATTIVE ESPORTATRICI:
RIPARTIZIONE DEGLI APICALI PER CLASSE DI ETÀ (2021) -%-**
(Fonte: elaborazione propria su dati Confcooperative e Aida BVD, estrazione 14/12/2022)





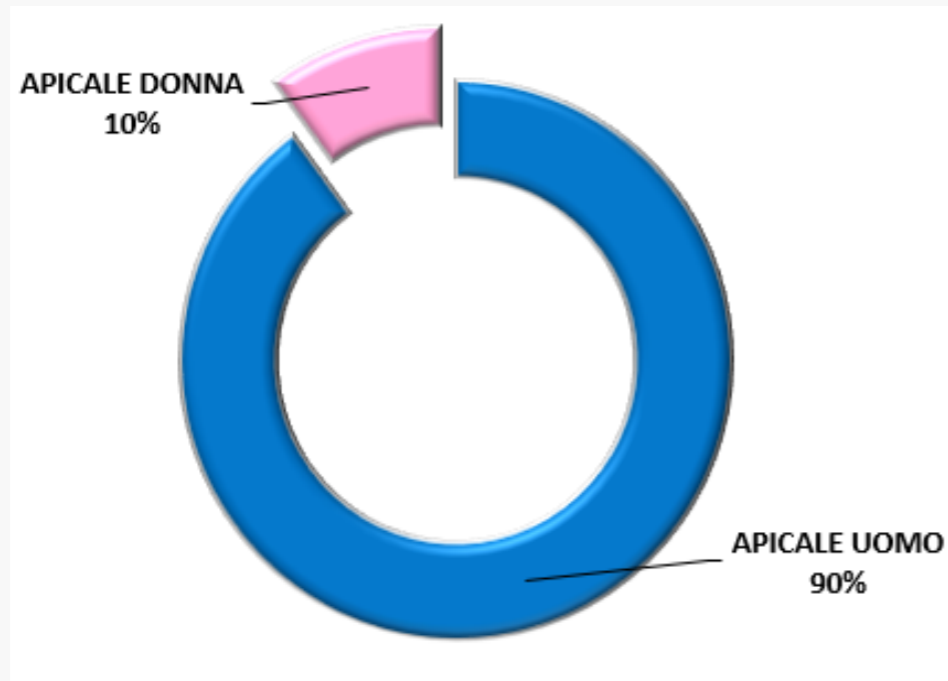
Le cooperative esportatrici: le donne al vertice e le cooperative femminili

Per quanto riguarda le quote rosa all'interno della cooperazione operante nell'export, si segnala una presenza ridotta sia di apicali donne sia di cooperative femminili (quelle dove la maggioranza dei soci è donna). In particolare, sia la quota degli apicali donna sia quella delle cooperative femminili non supera il 10% del totale. Di contro, nell'ambito del sistema Confcooperative nel suo complesso, il peso delle donne nelle posizioni apicali si attesta al 26,4%, mentre le cooperative femminili rappresentano il 37,4% del totale delle aderenti attive.

ADERENTI ATTIVE ESPORTATRICI:

IL PESO DEGLI APICALI DONNE SUL TOTALE (2021) -%-

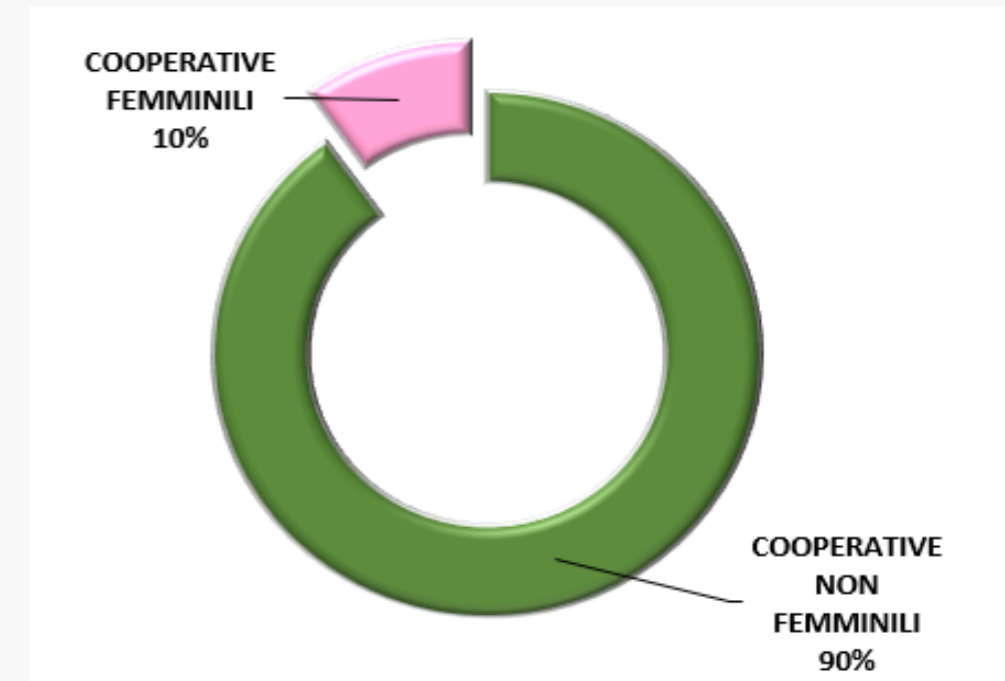
(Fonte: elaborazione propria su dati Confcooperative e Aida BVD, estrazione 14/12/2022)



ADERENTI ATTIVE ESPORTATRICI:

IL PESO DELLE COOPERATIVE FEMMINILI (2021) -%-

(Fonte: elaborazione propria su dati Confcooperative, estrazione 14/12/2022)



FONDO
SVILUPPO

Pierpaolo Prandi

prandi.p@confcooperative.it

